



UFFICIO TECNICO DI FINANZA.

di Beverato

Dati ed informazioni relativi all'impianto idroelettrico Guerci
nell'ex-molino La Rocca sul fiume B.ferno -

Il
L'impianto, stato ultimato nel Dicembre 1906
dall' Ing. Guerci sull'antico molino La Rocca
sulla destra del fiume B.ferno, consiste in
due gruppi idroelettrici, costituiti ciascuno
da una turbina e da un alternatore trifase.

Le turbine, della Ditta « Società Italo-Svizz.
ra di Bologna » sono state costruite in modo
da poter servire per un salto di m. 9 e di
m. 7, giacchè esse debbono funzionare a
m. 6,30 ed occorrendo anche a m. 9,30,
smalzano per m. 9 di caduta litri 2400
d'acqua e per 7 metri 2100 litri -
Sviluppano a 9 metri HP 216 l'una con
220 giri e a 7 metri HP 147 con 193 giri.

Attualmente le turbine funzionano
con i regolatori automatici e per chi non
si può con il regolatore ottenuto dalla tur-
bina lo sviluppo di tutta la forza (giacché
un leggero sovraccarico oltre il massimo mit-
terebbe fuori servizio il regolatore) così esse
non prendono che i $\frac{3}{4}$ del volume d'acqua,
per il quale sono state costruite, e quindi
rispettivamente 1800 e 1575 litri. a seconda che
funzionano con 9 o con 7 metri d'acqua.
Questo funzionamento e 'regolare perché',
come si sa, il massimo rendimento della tur-
bina si ottiene appunto in corrispondenza dei
 $\frac{3}{4}$ d'apertura -

Gli alternatori fu fatti provenire dalla
Casa Siemens-Schuckert e sono stati costruiti
per una tensione di 9500 volt, con 50 pe-
riodi e per una potenzialità di 200 Kilowatt
ampere pari a 160 Kilowatt per $\cos \varphi = 0,8$,
500 giri, e $3 \times 12,4$ ampere -

Degli alternatori, e quindi delle turbine,
l'uno lavora il giorno, l'altro la notte,
parimenti tutti e due insieme, ed in tal
caso a metà carico. Di notte funzionano
per l'offerta elettrica di distribuzione

Di Capov in Campobasso, la quale al momento ha diritto a 200 It, di giorno per il molino e pastificio Guacci, pure in Comune di Campobasso e per un molino installato nell'abitato di Castropignano, con un consumo complessivo di 120 It.

Dai registri dell'ex-macinato esistente in quest'ufficio, e dalle verifiche eseguite l'anno scorso sul luogo, risulta che la caduta corrispondente all'ex-molino La Rocca era di m. 6,30, mentre ora colle nuove opere compiute si può portare a m. 9,30 -

La portata attuale e' di circa 2000 litri, giacche' si tiene costantemente aperta la paratoia di ferro, che e' all'inizio, non il canale ha ed ha sempre avuto una portata di mc 4, come si può ancora constatare attualmente, poiche' esso canale non e' mai stato affatto variato ed alterato dall'ing. Guacci per quasi tutta la sua lunghezza, cioè dall'inizio fino a circa 200 metri dal molino, e solo quest'ultimo tratto del canale e' stato spostato leggermente a monte per poter ottenere un aumento di portata -

Che detta portata d' m.c. 4 esistesse all'epoca del mucinato risulta anche dalle annotazioni che portano in proposito i relativi registri originali d' campagna di quel tempo - Da essi si ricava che « durante la massima siccità il molino di Rocca ha acqua abbondante per tutte le sei bocche, capaci ciascuna di almeno litri 600 e quindi complessivamente d' circa 4000 litri -

È perciò la determinazione di tale portata, com'è noto, si collega con quella della portata del molino d' Tschin della Società U. S. S., così sarà bene riportare pure per quello la relativa annotazione ricavata dai succitati registri e cioè che per detto molino Tschin « per funzionare continuamente un solo palmento e che l'acqua è derivata in volume sufficiente per due palmenti » -

Benevento 12 Agosto 1907

H. Cecchi incaricato

F. Luigi Brambilla

Vista S. Luigi Reggente
S. J. M.

